



**C. C. NAPOLI**  
**sabato, 17 agosto 2019**

**C. C. NAPOLI**  
**sabato, 17 agosto 2019**

**C. C. NAPOLI**

17/08/2019 **Il Roma** Pagina 20

San Mauro Nuoto, U15 da urlo: show e finalissima nazionale

---

3

17/08/2019 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 5

Addio a Rastrelli, uomo di Destra e «governatore di tutti»

---

*Salvo Iavarone*

4

# Il Roma

## C. C. NAPOLI

### PALLANUOTO Traguuardo storico per la società di André

## San Mauro Nuoto, U15 da urlo: show e finalissima nazionale

Termina in un modo più che positivo la stagione pallanuotistica della San Mauro Nuoto, dopo l'ottimo risultato della prima squadra, che ha disputato i playoff di serie B, è arrivato il terzo posto dell'under 13 e il raggiungimento delle semifinali nazionali per l'under 17A, ma la ciliegina sulla torta è stata il raggiungimento, delle finali nazionali da parte dei ragazzi dell'under 15. Un traguardo storico per la giovanissima società di Christian André, neo-allenatore della Canottieri Napoli, che in appena un decennio è riuscita a produrre un settore giovanile di altissimo livello che è sempre all'apice delle competizioni nazionali. Basti pensare che alle finali nazionali under 15, andate in scena ad Ostia (RM) questa settimana, la formazione del tecnico Oreste Di Pasqua, coadiuvato dal fratello Alessio, aveva tra le proprie fila nove giocatori sotto categoria, nati nel 2005 e nel 2006, che sicuramente hanno accumulato un bagaglio di esperienza tale da poter ambire, il prossimo anno, alla scalata a queste finali con l'obiettivo di migliorare l'ottimo settimo posto conquistato quest'anno.

**Pozzuoli, si avvicina il raduno**  
MARTEDÌ 20 agosto al PalaEnea primo giorno di lavoro per i tecnici di coach Gentile. Futuro incerto per Averino

**Testi, ok l'azzurra Betto secondo posto dietro a Duffy**  
JENNY Aglio è l'esperta italiana che si è laureata campionessa mondiale. La Betto è seconda dietro a Duffy

**San Mauro Nuoto, U15 da urlo: show e finalissima nazionale**  
Traguardo storico per la società di André

**Martinghi vince i 50 rana Condorelli terzo nei 100 si**  
MARTINGHI vince i 50 rana. Condorelli terzo nei 100

**Il mondo è un villaggio**  
Il mondo è un villaggio. Il mondo è un villaggio.



## Il ricordo

### Addio a Rastrelli, uomo di Destra e «governatore di tutti»

Salvo Iavarone

Antonio Rastrelli non era un esponente, seppur autorevole, della Destra napoletana. Rastrelli era la Destra napoletana. Ci sono persone che tendono ad assumere i contorni di ciò che rappresentano in maniera talmente limpida e netta da integrarsi completamente con il ruolo. Come Maradona nel calcio, ad esempio. La dignità, il senso di appartenenza alle istituzioni, la coerenza, l'impegno sulla parola data, il rispetto della storia di ciascuno. Valori eterni della Destra, oggi, come ieri. Che lui incarnava perfettamente. Quando qualcuno di noi aveva in animo di portare avanti una iniziativa, o anche un ragionamento, se parlava con lui ed otteneva il placet, allora si poteva considerare in qualche modo «certificato», e poteva provare ad andare avanti sotto la bandiera della Destra. Chi scrive era stato molto attivo nel cercare nuovi orizzonti per una Destra che in quegli anni, con lui Governatore, navigava verso il futuro politico e sociale. Antonio mi osservava e mi ascoltava. Era combattuto tra le radici del suo passato, e la consapevolezza, da uomo intelligente, che senza nuove energie si sarebbe andati a sbattere. Era l'epoca di Fiuggi e di AN. Per dare un'idea del suo idem- sentire, racconto un episodio: Gianni Alemanno, all'epoca sindaco della Capitale, era venuto a Napoli per una conferenza sugli enti locali, svolta in un hotel in città. Dopo, tutti a pranzo al circolo Canottieri. Ospiti, Luciano Schifone, Franco Pontone, Antonio Parlato, Maurizio Maddaloni, ed altri. Insomma, tutti con la tessera. Chiesi a Rastrelli se non sarebbe stato il caso di proporre in seguito una cosa del genere, ospitando sindaci di diverso colore politico, anche di Sinistra, per cercare di porre AN al centro del dibattito, pur conservando la nostra identità. Lui mi seguì interessato, replicando più volte, quasi a darmi ragione. Ma al termine, prima degli spaghetti, mi disse fermo: «Ragazzo (mi chiamava spesso così, in senso affettuoso), io conosco solo lo Stato Fascista!». Naturalmente il convegno oggetto del confronto, rimase sospeso a mezz'aria. Un altro giorno eravamo con Vittorio La Rocca, in presidenza. Alcuni amici pregavano per un trasferimento di un parente, in servizio di leva. Lui li fece parlare annuendo. Quando uscirono, Vittorio chiese come agire. E lui: «La Rocca, va bene così!». Chi chiedeva raccomandazioni al Governatore, non aveva capito niente di lui. Era rispettato, ed anche amato, da molti avversari politici, che ne ammiravano i valori umani. Potrei parlare per ore, ma le esigenze di spazio non lo consentono. Un ultimo contorno del suo essere. Quando era a Palazzo Santa Lucia, lo invitavo spesso a convegni di AN. Non veniva mai. Dopo un po' gli chiesi conto. Mi disse che lui era il Governatore di tutti, non dei militanti. Sarebbe rientrato sotto la bandiera a termine mandato. Dio ci mandi in terra uomini così. Ne abbiamo davvero bisogno. Ciao grande Antonio Rastrelli.

